



DIVISE DELLA POLIZIA DI STATO IL GOVERNO TAGLIA 2 MILIONI DI EURO

Il problema della carenza del vestiario e degli equipaggiamenti è purtroppo antico nella nostra Amministrazione e come Silp Cgil lo denunciavamo da anni.

Il governo del "cambiamento", che a parole annuncia ogni giorno di investire in sicurezza, ad oggi non ha stanziato risorse per il nostro contratto e il riordino delle carriere, temi sui quali i partiti che compongono la maggioranza si erano impegnati in campagna elettorale.

Non solo: sono stati addirittura tagliati di 2 milioni di euro per l'acquisto delle divise che interessano i corsi Allievi Agenti e Allievi Vice Ispettori in uscita nel 2019.

Le "smentite" arrivate dai vertici politici del Viminale e i nuovi "annunci" di risorse non reggono alla prova dei fatti: a fronte, infatti, delle scarsissime risorse stanziate lo scorso anno dal governo precedente, che non riuscivano a coprire neppure le necessità basilari relative al vestiario, con l'ultima manovra è stato previsto un reintegro delle risorse minime che restano ad ogni buon conto insufficienti.

Ma il gioco del "taglia e smentisci" caratterizza anche questo esecutivo perché dalle poche risorse stanziate sono subito stati "distratti" 2 milioni di euro!

Soldi che necessariamente dovranno essere tolti al personale già in forza che, in molte realtà del nostro Paese, aspetta ad oggi (febbraio inoltrato!) il cambio vestiario invernale.

Agli Allievi Vice Ispettori di Nettuno, per fare un esempio concreto, è stata data finora, ad inizio corso, una sola divisa. Erano stati promessi una seconda divisa e il goretex per l'inverno: li stiamo ancora aspettando!

Anche i ragazzi degli ultimi corsi, a partire dal 202, registrano nelle varie Scuole di Polizia problemi importanti di vestiario.

A Milano, agli agenti più giovani dei corsi 199, 200 e 201, sono stati distribuiti solo un pantalone invernale e una polo a manica lunga (se lavorano in ufficio), i giubbini invernali per tutti i poliziotti sono disponibili solo dalla taglia 50 in avanti, ci sono svariati problemi con i cinturoni operativi.

A Firenze il personale delle Volanti e dei servizi operativi opera con divise logore e senza possibilità di ricambio, in Liguria e in particolare nel savonese la Stradale lavora in questi giorni sotto la neve senza divise combinate antipioggia, a Padova c'è carenza di pantaloni in Questura, a Torino ai nuovi arrivati al Reparto Mobile vengono consegnate vecchie divise dismesse, a Treviso ci sono forti criticità per la distribuzione della divisa operativa femminile alla Polaria e alla Polfer, a Roma mancano in toto le divise dalla taglia 46 alla 52 per l'uniforme ordinaria operativa, a Caltanissetta addirittura la Questura ha emanato una circolare interna per dire che i poliziotti devono arrangiarsi coi fondi di vestiario rimanenti in magazzino in assenza di risposte, più volte sollecitate, dal Viminale!

Vogliamo poi parlare delle Squadre Nautiche che non hanno divise da addestramento e devono usare le vecchie divise dismesse per l'ordine pubblico?

Gli esempi potrebbero essere infiniti, ma per motivi di spazio non possiamo andare oltre. I poliziotti però conoscono bene la situazione.

E le risposte dei vertici politici del Viminale, arrivate SOLO dopo la nostra documentata denuncia?

Confuse e contraddittorie, soprattutto orientate al futuro con nuove promesse: faremo, acquireremo, provvederemo...

Vogliamo e pretendiamo fatti. Il Silp Cgil non ha paura di guardare in faccia la realtà: noi siamo e saremo sempre dalla parte dei poliziotti!

Roma, 5 febbraio 2019